

ESTATE UNA BELLA OCCASIONE...

... ALCUNE PILLOLE PER RIFLETTERE !!!

Stare insieme nel "santuario della natura" permette una piacevole comunione delle persone tra loro e della ricerca della verità di Dio, proprio attraverso la bellezza contemplativa che possiamo imparare ad associare agli itinerari spirituali.

Attraverso le vacanze saranno rigenerate le relazioni se si sa condividere il bene del riposo evitando di chiuderlo nell'egoistico abbandono della realtà, a favore di una ricerca vuota di se stessi. Le vacanze sono un bene comune e, per questo motivo, dobbiamo imparare ad essere solidali nel riconoscere l'importanza del riposo per tutte le famiglie e aiutare coloro che non hanno la possibilità di riposarsi, attraverso l'ospitalità e lo slancio gratuito della condivisione per conoscersi e per capirsi.

### LE ATTIVITÀ ESTIVE NELLE NOSTRE PARROCCHIE

#### Vissute

"Oratorio in Montagna N.1" a Fusine dal 16 al 23 giugno (elementari)

"Oratorio in Montagna N.2" a Fusine dal 23 al 30 giugno (medie + superiori)

Campo "Uno Ric" a Fusine dal 30 giugno al 6 luglio (I - II media)

Campo "Due Ric" a Fusine dal 7 al 13 luglio (III media - I sup).

#### In corso:

Pellegrinaggio in Terra Santa dal 16 al 23 luglio

#### In programma

oGiornata di svago a Gardaland martedì 30 luglio

Campo Estivo "Acr" a Ravaschetto dal 4 all'11 agosto

Campo E/G (reparto) dal 5 al 17 agosto nel Tarvisiano

Vacanze di Branco dall'11 al 17 agosto a Sauris (La Maina)

Route del Clan dal 20 al 27 agosto in Portogallo, cammino di Santiago

Grest 2019 al Centro Pastorale "Trevisan" dal 18 agosto al 1 settembre 2019

**Un grande grazie a quanti rendono possibili queste esperienze!!!**

### GARDALAND 2019

Ric Cormòns organizza, per mercoledì 31 luglio, una giornata di svago a Gardaland. Ci si può iscrivere in Ufficio Parrocchiale a Cormòns. La partenza sarà alle ore 06.20 dalla Stazione dei treni e la partenza da Gardaland è prevista per le ore 21.30. E' necessaria l'iscrizione a Ric Cormòns (Anno 2019).

Collaborazione Pastorale di **Borghano - Brignano - Cormòns - Dolegna del Collio**  
ARCIDIOCESI di GORIZIA  
tel.: 0481-60130 fax: 0481-1990151 info@chiesacormons.it

21 luglio 2019  
XVI Domenica  
del Tempo Ordinario

Anno Liturgico 2018 - 2019  
Da Luca, impariamo  
la Tenerezza di Dio

LIVE AUDIO VIDEO SU  
**RIC**  
**CHIESA**  
**CORMONS.IT**



ANNO  
C

## La Settimana Insieme

### Il primato dell'Ascolto della Parola

*È stata lei, Marta,  
a prendere l'iniziativa  
e ad ospitarti nella sua casa.  
Ed è per te, per renderti onore  
che sta lavorando per assicurarti  
un pranzo degno di questo nome.  
E allora, Gesù, perché la rimproveri?  
Perché le preferisci sua sorella Maria  
che se ne sta seduta ai tuoi piedi  
e non le alleggerisce la fatica?  
Molte casalinghe, molte donne,  
potrebbero rifiutare le tue parole!  
In effetti, Gesù, esse non suonano  
così scontate ai nostri orecchi.  
Ma tu non esiti a chiedere  
qualcosa di più di quello  
che ti sta preparando Marta:  
chiedi ascolto, vicinanza,  
chiedi di essere compreso,  
chiedi che ci si prenda cura  
non solo del cibo, ma di te.  
C'è un'inquietudine, un'agitazione  
che si impossessa anche di noi,  
Signore.*



*C'è un cumulo di affanni che ci  
impedisce di stare accanto a te,  
di lasciare che la tua Parola  
giunga nel profondo del mio cuore.  
Allora faccio tante cose,  
ma mi accorgo che giro a vuoto.  
Mi ammazzo di lavoro per te,  
ma non trovo il tempo  
per sedermi accanto a te,  
per restare in silenzio ad ascoltarti,  
per aprirti il cuore  
e lasciarmi trasformare.*

(Roberto Laurita)

Oggi nel Santuario di Rosa Mistica: alle ore 16.00,  
le Suore della Provvidenza guidano il Canto dei Vespri  
(Alle ore 15.30 la preghiera del Santo Rosario)

## DENTRO LA PAROLA

GN 18,1-10 SAL 14 COL 1,24-28 LC 10,38-42

Gesù ci invita ad ascoltarlo. La celebrazione eucaristica che viviamo sia un momento in cui ci mettiamo ai piedi di Gesù, come Maria. Crescere nella contemplazione è cogliere la presenza del Signore nella vita e nella storia. Così ritroviamo, anche nelle fatiche, il senso di festa, di lode e di rendimento di grazie che vogliamo celebrare. Maria ha scelto quello che è buono e necessario: si è messa in ascolto. L'esperienza dell'ospitalità è diventata per lei il luogo privilegiato per accogliere la Parola, per interiorizzarla, senza essere oppressi o schiacciati dalle situazioni esistenziali che possono, come nel caso di Marta, dividere e lacerare nell'intimo la persona. Dio va ascoltato, ovunque si manifesti: nelle Scritture, nella comunità, nelle situazioni storiche.

## FESTA DEI NONNI

I santi Anna e Gioacchino sono i protettori dei nonni. Hanno saputo aprirsi alla novità di Dio anche se anziani, per questo i santi Gioacchino e Anna sono l'icona della saggezza che sa cogliere un progetto più grande di ogni limite umano. Un angelo dice loro che saranno genitori anche se in tarda età e loro accolgono quella creatura dandole un nome importante: Maria, «amata da Dio». Quel dono di amore porterà all'umanità una luce nuova: il nipote di questi umili e saggi nonni, Gesù, sarà la vera speranza per ogni uomo di ogni tempo. L'affetto popolare nei secoli ha voluto affidare nella preghiera alla protezione di Gioacchino (il cui nome significa «Dio solleva») e Anna (nome che vuol dire «grazia») numerosi aspetti della vita da genitori. La loro festa liturgica è stata unificata nel 1584.



### ORARI delle S.Messe

Venerdì 26 luglio 2019

Ore 07.10: Rosa Mistica

Ore 09.00: Chiesa della B.V. del Soccorso sul Monte

Ore 20.00 Chiesa di San Giorgio a Brazzano

*(attenzione non viene celebrata la S.Messa vespertina delle ore 18.30 in Rosa Mistica)*

## PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

Stiamo compiendo il Pellegrinaggio in Terra Santa. Sono giorni intensi che non ci lasciano indifferenti. Il nostro "pellegrinare" giungerà fra qualche ora a Gerusalemme. Andremo al Santo Sepolcro. Una tomba la cui memoria fu custodita gelosamente dalla Comunità Cristiana dei primi discepoli anche quando l'imperatore Adriano, dopo la seconda guerra giudaica, rase al suolo la città e la rifondò col nome di Aelia Capitolina. Su quel luogo fece costruire un tempio in onore di Giove e quel tempio la regina Elena, madre del neo-convertito imperatore Costantino, fece abbattere per trovare il sepolcro. Ma la città, distrutta 18 volte ed assediata 149 volte, nella sua storia non concede privilegi e la grande Basilica costruita sui luoghi santi fu prima incendiata dai persiani ed in seguito fatta a pezzi da califfo Akim il pazzo che fece addirittura scalpellare la roccia della tomba. Quella prepotenza fu all'origine della convocazione della prima Crociata e nel 1099 la Città Santa tornò nelle mani dei latini. La Basilica, inaugurata nel 1149 in occasione del cinquantenario della prima crociata, è malconcia ma ancora in piedi.



Saladino, riconquistata Gerusalemme, affidò la Basilica a due famiglie musulmane che chiedevano il balzello ai pellegrini: ancora oggi le diverse confessioni pagano una tassa per avere aperta la Basilica a noi più preziosa. A causa dei continui litigi fra le diverse confessioni cristiane (sic!), nel 1852 l'autorità islamica impose lo Statu Quo e da allora nessuno sposta una pietra o la restaura senza il permesso degli altri, dando la triste impressione di una chiesa sporca e disordinata. Chissà i nostri occhi nel vedere il Santo Sepolcro!!!

Il pellegrino che si aspetta di vedere un colle con le croci o la tomba nel giardino resterà fortemente deluso entrando in una buia Basilica che certo non invita alla preghiera. Come la città, la Basilica racchiude in sé, tutta la luce e la tenebra dell'uomo.

Ma non abbiamo da temere: non siamo qui in Terra Santa per le pietre, ma per verificare che quel luogo sia splendidamente vuoto. Entreremo nella Tomba e "speriamo" di non trovare Gesù!!! Anzi, sorrideremo: la tomba è vuota, grazie a Dio!!!